



IL TEATRO COLISEO DI BUENOS AIRES

**UNICO TEATRO DI PROPRIETÀ DELLO STATO ITALIANO ALL'ESTERO
FARO DELLA CULTURA ITALIANA IN AMERICA LATINA**

LA CULTURA COME STRUMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



- Teatro Coliseo di Buenos Aires
Unico teatro di proprietà dello stato italiano all'estero
- Secondo teatro più importante della città
Uno dei più importanti dell'America Latina
- Situato in una nazione chiave per l'Italia: l'Argentina
Dove risiedono 1 milione di italiani e con forti vincoli culturali
- 1800 posti
Acustica eccellente
- Danza, musica, opera, teatro
Eccellenza argentina, italiana e internazionale
- 110/150 spettacoli all'anno
250/300.000 spettatori
- Recentemente integralmente rinnovato
Equipaggiamento scenotecnico all'avanguardia
- Squadra e sistema di gestione moderni, efficaci, trasparenti

PROBLEMA

- Problema strutturale da risolvere: la sostenibilità del Coliseo dipende esclusivamente dagli affitti sala e dalle *sponsorship* private.
- Questo impoverisce la sua identità
- Precarizza la sua gestione lasciandolo in balia delle crisi economiche locali e degli andamenti del mercato del *entertaining*

SOLUZIONE

- Per compiere la sua missione e approfondire il suo sviluppo il Coliseo deve essere trasformato in un'istituzione italiana
- Il Coliseo deve ricevere un fondo fisso dall'Italia per coprire costi di gestione e struttura
- Per garantire una programmazione all'insegna della promozione culturale di qualità

BENEFICI

- Stimolo a investimenti privati e *joint ventures* tra vari settori di Sistema Italia
- Modello italiano per l'America Latina
- Piattaforma di proposte artistiche e snodo di circolazione dei contenuti in tutta la regione
- La cultura come nesso e mezzo di diffusione dell'eccellenza italiana nel mondo

INDICI TEMI

- 1 INTRODUZIONE
- 2 STORIA
- 3 GESTIONE ATTUALE
(PALAZZO ITALIA, REGOLAMENTO,
CONCESSIONE, FUNDACIÓN
CULTURAL COLISEUM)
- 4 ATTIVITÀ TEATRO
- 5 IL PROGETTO DI RILANCIO
2012-2017
- 6 OBIETTIVI RAGGIUNTI
CON IL RILANCIO
- 7 ANALISI COSTI ATTUALI
- 8 IL PROBLEMA:
SOSTENIBILITÀ E IDENTITÀ
- 9 ALTRE CONSIDERAZIONI
COMPLEMENTARI: ITALIA E
ARGENTINA
- 10 LA SOLUZIONE: TEATRO
COLISEO DEVE DIVENTARE
ISTITUZIONE ITALIANA CON
RISORSE AD HOC
- 11 BENEFICI
- 12 CONCLUSIONI

INTRODUZIONE



IL TEATRO COLISEO DI BUENOS AIRES: L'UNICO TEATRO DI PROPRIETÀ DELLO STATO ITALIANO ALL'ESTERO

Il Teatro Coliseo di Buenos Aires è l'unico teatro di proprietà dello stato italiano, presente su territorio estero. E' un antico e tradizionale teatro argentino costruito nel 1905, ubicato in un signorile quartiere del centro della città, a due isolati dal prestigioso Teatro Colon.

Con i suoi 1750 posti, una fossa orchestrale per 100 musicisti e un'acustica eccellente, è considerato il secondo teatro più importante della città e un punto di riferimento della cultura argentina.

Dal 1937 è proprietà del demanio italiano, acquisito grazie alla donazione dell'Italiano Conte Felice Lora.

Dal 1971 la gestione del Teatro è data in concessione alla Fondazione Coliseum, una entità senza scopo di lucro, di diritto argentino, creata appositamente per la gestione del teatro.

STORIA



Fondato nel **1905** come **gran circo equestre**, sin dagli albori s'instaura come importante referente della vita culturale e teatrale dell'Argentina, convertendosi ben presto in uno dei più importanti palcoscenici latinoamericani dell'opera lirica negli anni Venti e Trenta.

Il 27 agosto del **1920** dalla terrazza del teatro, Enrique Telemaco Susini realizza la **prima trasmissione radiofonica della storia**, con una diretta del Parsifal di Wagner.

Nel **1937** lo **Stato Italiano** (allora Regno) **acquista l'edificio** con il proposito di ubicarvi il Consolato Generale d'Italia e la Casa d'Italia, concretando così le volontà che lasciava alla sua morte (1926) il **Conte Felice Lora**. Questo insigne cittadino italiano, arrivato alla fine del secolo XIX in Argentina come umilissimo immigrato, aveva fatto fortuna nel nuovo mondo e durante tutta la sua vita si era dedicato ad opere filantropiche, che gli avevano fatto meritare il titolo nobiliare. Nel suo testamento lasciava un'ingentissima somma di denaro allo Stato Italiano affinché potesse comprare un terreno dove edificare la Casa d'Italia, un grande palazzo che albergasse il Consolato, le associazioni di fomento e spazi per manifestazioni artistiche per la collettività.

I lavori per la costruzione della **Casa d'Italia** furono commissionati all'architetto José Molinari ed iniziarono nel **1942**. Si stabilì la demolizione completa dell'edificio preesistente, del quale solo si conservavano le fondamenta e la parte posteriore (le mura perimetrali del palcoscenico), e la costruzione di un edificio di 9 piani.

STORIA



A causa delle difficoltà economiche nelle quali versava Italia nel secondo dopoguerra, i lavori arrivarono, con molte interruzioni, a 5 piani, e vi si stabilì il **Consolato** nel **1944**.

Fu solo nel 1959 che, grazie e nuove erogazioni dello Stato Italiano e di alcune imprese italiane radicate in Argentina, si potette riprendere la costruzione del Teatro, opera dell'architetto Mauro Bigongiari, in collaborazione con un team di architetti ed ingegneri come Mauricio Mazzocchi, Luis Morea , Alberto Morea e Federico Malvarez.

Nell'aprile **1961** , in presenza dei presidenti Frondizi e Gronchi, si inaugurò il **nuovo Teatro Coliseo**.

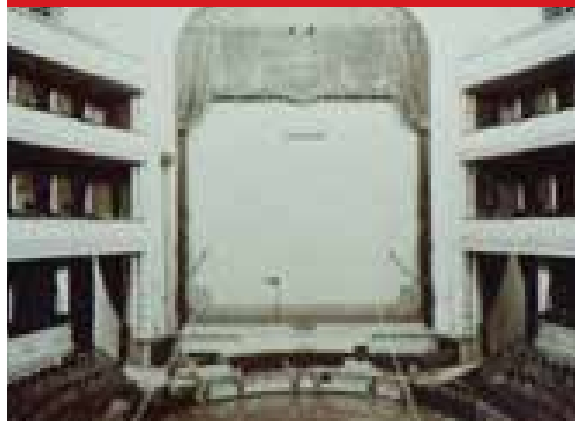


In questo video, realizzato in occasione della visita del Presidente della Repubblica Mattarella (8 maggio 2017), è possibile apprezzare il valore e l'unicità di questo Teatro, riscoprendone le origini, la sua storia più antica e quella più recente, fino al suo straordinario progetto di rilancio:

<https://www.youtube.com/watch?v=cjzZgZEXe5c&t=2s>



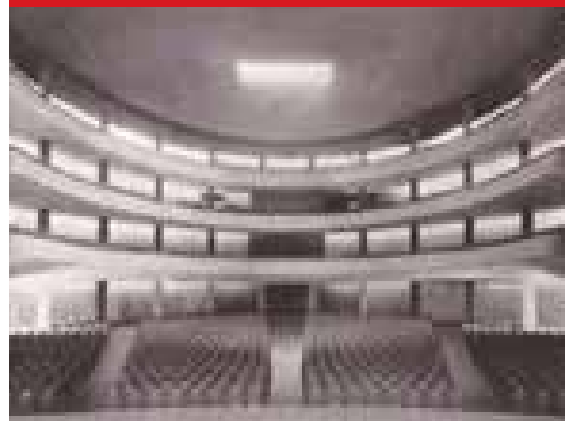
Edificio originale (1905)



Facciata (1942)



Teatro (1961)



SISTEMA DI GESTIONE ATTUALE

PALAZZO ITALIA

Il Teatro Coliseo si trova all'interno di un edificio oggi denominato Palazzo Italia, che ospita le seguenti istituzioni italiane:

- Istituto Italiano di Cultura
- Camera di Commercio Italiana
- Università di Bologna
- Varie associazioni (Asociación Nacional Alpinos Sección Argentina, Confederación General de Federaciones Italianas en Argentina, Federación de Instituciones Italianas de Buenos Aires, Unión Nacional Oficiales Retirados de Italia en Buenos Aires).

Dal 1940 al 2007 è stato sede del Consolato Generale d'Italia a Buenos Aires.

"Palazzo Italia" è il nuovo nome che dal 2012 viene utilizzato per designare tutto l'edificio che lo Stato Italiano ha costruito sulla proprietà del preesistente Teatro Coliseo, per soddisfare le indicazioni del legato del Conte Lora, che auspicava la realizzazione di una 'Casa d'Italia' con il suo lascito.

REGOLAMENTO E CONTRATTO DI CONCESSIONE

Palazzo Italia è gestito dall'Ambasciata d'Italia in Argentina attraverso un **regolamento** sottoscritto dai vari coinquilini sopra elencati, ognuno dei quali ha in essere con l'Ambasciata uno specifica tipologia di contratto di locazione.

Nel caso del Coliseo, la sua gestione è affidata alla Fundación Cultural Coliseum con un **contratto di concessione**, che ne stabilisce le norme di utilizzo. Il contratto prevede il pagamento di un canone mensile a favore dell'Ambasciata, e la copertura di tutti i costi ordinari e straordinari, sia per le parti proprie che comuni. Tale contratto ha scadenza quinquennale. L'attuale scade nel 2021 e può essere rinnovato.

SISTEMA DI GESTIONE ATTUALE

LA FUNDACIÓN CULTURAL COLISEUM

Dal 1971 il Teatro è dato in concessione alla Fundación Cultural Coliseum, un'organizzazione senza scopo di lucro, di diritto argentino, creata appositamente per questo fine e il cui proposito è lo sviluppo e promozione di attività artistiche e culturali, con particolare interesse alle manifestazioni italiane. Lo statuto originale della Fondazione è stato rinnovato nel 2012.

Presidente Onorario della Fondazione è l'Ambasciatore d'Italia, il quale nomina per decreto i membri del Consiglio Direttivo tra le personalità d'eccellenza della comunità italiana di Buenos Aires.

Attuali membri del Consiglio Direttivo della Fondazione:

Presidente onorario:	Ambasciatore d'Italia in Argentina, Giuseppe Manzo
Presidente:	Dott. Cristiano Rattazzi
Vice Presidente:	Dott. Giorgio Alliata Di Montereale
Segretario:	Dott.ssa Donatella Cannova
Pro Segretario:	Dott.ssa Francesca Ambrogetti
Tesoriere:	Dott. Nestor Pupillo
Pro tesoriere:	Sig. Santiago Rosso
Consiglieri:	Sig. Giovanni Di Raimondo, Dott. Edgardo Nicolas De Gracia, Sig.ra Lucia Capozzo, Dott. Nicola Melchiotti, Dott. Luigi D'Aprèa. Dott.ssa Nunzia Locatelli, Dott. Jorge Ernesto Mignone

La Fundación ha alle sue dipendenze 34 lavoratori a tempo indeterminato oltre a varie collaborazioni e consulenze esterne per la gestione della sicurezza, pulizia, settore legale, contabilità e comunicazione. (Maggiori dettagli sulle risorse umane nel capitolo 7 di questo dossier).

ATTIVITÀ DEL TEATRO



Il Teatro Coliseo alberga diversi tipi di attività, principalmente (90%) affitti a produttori e imprese private o istituzioni pubbliche, e in minore misura (10%) contenuti di programmazione propria e co-produzioni.

MUSICA: classica, jazz, folklore, rock, pop

DANZA: balletto classico, danza contemporanea

TEATRO: prosa, musicale, family shows

Atti istituzionali (associazioni di fomento, associazioni di categoria, cerimonie di consegna di diplomi, premiazioni...)

Saggi scolastici

**200/230 GIORNI DI OCCUPAZIONE ALL'ANNO,
110/150 SPETTACOLI
250/300.000 SPETTATORI**

ATTIVITÀ DEL TEATRO



Tipologia attività sale prove:

- Lezioni di canto
- Lezioni di musica
- Lezioni di teatro
- Yoga, meditazione
- Prove
- Conferenze, seminari, incontri



CLASES DE
TEATRO EN
ITALIANO



ATTIVITÀ DEL TEATRO . NUOVA HARMONIA



PROGRAMMAZIONE PROPRIA: NUOVA HARMONIA

Tra le produzioni proprie, particolare rilevanza assume il ciclo Nuova Harmonia, una delle stagioni di musica classica più importanti del Sudamerica. Dal 1987, questo ciclo offre al suo pubblico, orchestre, direttori, solisti, e balletti di primo livello internazionale. Attualmente si presentano 10 concerti all'anno, dei quali 7/8 sono realizzati nel Teatro Coliseo e 2/3 nel Teatro Colon (a seconda delle stagioni).

Nuova Harmonia è attualmente impegnata a rinnovare il concetto di fruizione della musica classica, puntando su contenuti e artisti innovativi, sempre nel rispetto dell'eccellenza e della tradizione, puntando a un rinnovo del pubblico.

Presentazione stagione 2019:
<https://www.youtube.com/watch?v=2ijJeXHlvQE>



ATTIVITÀ DEL TEATRO . ITALIA XXI



PROGRAMMAZIONE PROPRIA: ITALIA XXI

Ciclo sostenuto dal Mibac dedicato alle arti sceniche italiane contemporanee, che si svolge nel Teatro Coliseo e in altre importanti sale di Buenos Aires, organizzato dal Teatro Coliseo in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

Pagina web: <http://www.teatrocoliseo.org.ar/italiaxxi2019-full/>

Obiettivi primari:

- Promuovere contenuto innovativo d'eccellenza nel rispetto della tradizione
- Rispondere alle esigenze del pubblico locale avido di contenuti culturali italiani
- Azione di educazione e aggiornamento: identità italiana locale nostalgica e demodé
- Ridare al Teatro Coliseo il ruolo di faro dello spettacolo dal vivo italiano in Argentina e America Latina.

Obiettivi corollari:

- Generazione di pubblico nuovo
- Generazione di pubblico giovane
- Fomento del lavoro in sistema delle istituzioni italiane in Argentina e con la madrepatria
- Sostegno all'attività del Teatro Coliseo, al suo rilancio e alla consolidazione della sua identità italiana
- Segnale positivo della madrepatria nei confronti dei cittadini italiani residenti in Argentina, con importanti implicazioni di carattere politico.

ATTIVITÀ DEL TEATRO . ITALIA XXI

Contenuti:

Grazie a uno stanziamento speciale del Mibac, in virtù di fondi messi a disposizione dal Fondo per il potenziamento della lingua e della cultura italiana all'estero (legge n.232 del 2016), il Teatro Coliseo, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, sta realizzando tre stagioni del ciclo ITALIA XXI:

STAGIONE 2017

Programmazione propedeutica alla creazione del ciclo ITALIAXXI, con l'inserimento nella stagione Nuova Harmonia dell'Orchestra d'archi del Teatro Regio di Torino e di un programma misto a cura di Aterballetto-Fondazione Nazionale della Danza.

STAGIONE 2018

14 spettacoli, due sedi: Teatro Coliseo e CCK. Collaborazione con il Festival di Danza Contemporanea della città di Buenos Aires.

Contenuti: Nicola Piovani, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Zappalà, Balletto di Roma, Filumena Marturano, Corpo di ballo Teatro San Carlo di Napoli, Roy Paci y Aretuska, Sestetto Stradivari Accademia Santa Cecilia.



Programma completo 2018:
https://www.youtube.com/watch?v=MrHRwQF_6PY&t=2s



Evento di lancio:
https://www.youtube.com/watch?v=rkwlc1_MZ94&t=5s

ATTIVITÀ DEL TEATRO . ITALIA XXI

STAGIONE 2019 (IN CORSO)

Più di 40 spettacoli, 18 numeri artistici, 7 sale. Collaborazione con il Complejo Teatral de Buenos Aires, la Bienal de Performance de Buenos Aires, el Festival Internacional de Teatro de Buenos Aires. Inoltre, concerti a Rosario, Cordoba, Santiago de Chile, Lima.

Contenuti: Eleonora Abbagnato e Etoiles italiane nel mondo, Macbettu di Alessandro Serra, Cristiana Morganti, Romeo Castellucci, Vincenzo Pirrotta, Emma Dante, Mario Brunello, Virgilio Sieni, Pupi Sicialiani, Stefano Bollani, Ottavia Piccolo, Opera di Roma- Progetto Fabbrica.

STAGIONE 2020 (IN FASE DI PREPARAZIONE)

Collaborazione con il Teatro Nacional Cervantes, Festival Internacional de Teatro de Buenos Aires, Festival de Danza Contemporaneo de Buenos Aires, Festival Santiago a Mil (Chile). Città di Paraná, Cordoba e Rosario.

Contenuti: Piccolo Teatro di Milano, Ente Teatri Romagna, Alessandro Gassman, Marco Paolini, Chiara Guidi, Giovanni Sollima) mentre si promuovono giovani e realtà in via di affermazione (Motus, Kepler 452, Enzo Cosimi, Alessandro Sciarrone). Verrà inoltre rafforzato l'asse 'donne' con l'invito di drammaturghe, della direttrice d'orchestra Beatrice Venezi e di Carmen Consoli con il suo progetto Trio Sirene. Il tema di genere sarà ampiamente presente con lo spettacolo MDLMX e lo spettacolo LA GIOIA darà voce alla realtà del disagio psichico, con la poetica di Pippo del Bono.



Programma completo 2019:

<https://www.youtube.com/watch?v=y-wVVgw62mE>



Evento di lancio:

<https://www.youtube.com/watch?v=y-wVVgw62mE>

IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)



A partire dall'anno 2012, per volontà dell'Ambasciata d'Italia, la Fundación Cultural Coliseum ha intrapreso un importante processo di rilancio integrale del teatro, mirato ad adeguare la sua gestione ai moderni modelli di management culturale.

Sono state cambiate le autorità del Consiglio Direttivo della Fundación e gli incarichi più importanti nella gestione del teatro (direzione generale ed artistica, direzione amministrativa, consulenti legali e contabili). Il progetto ha implicato modifiche e innovazioni in tutte le aree: risorse umane, fundraising, programmazione artistica, branding e comunicazione, adeguamento delle infrastrutture.

Nucleo fondamentale di questo progetto è la ristrutturazione edilizia, tappa imprescindibile per poter ampliare e migliorare in termini quantitativi e qualitativi la proposta artistica.

Project manager del Master Plan di rilancio e ristrutturazione: Elisabetta Riva, Direttrice Generale e Artistica del Teatro Coliseo dal 2013.

IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Il progetto ha coinvolto la ristrutturazione edilizia integrale del Teatro Coliseo, in un'ottica di restauro e adeguazione delle installazioni, recuperandole dallo stato di graduale abbandono al quale erano state lasciate.

L'obiettivo è stato ottenere benefici a livelli: estetico formale, funzionalità, sicurezza.

Per realizzare il progetto sono stati chiamati i migliori professionisti della zona.

1 Marchesina, hall, foyers, survey generale, impermeabilizzazione

Questa parte del progetto è portata avanti grazie all'appoggio professionale ed economico del Gruppo Techint.

Concept: Arch. GIUSEPPE CARUSO (Studio Caruso Torricelli, Milano)
Sviluppo e direzione: Arch. ALEJANDRA RABUFFETTI e team di architetti e ingegneri del gruppo Techint di Buenos Aires

2 Sistema scenotecnico, camerini, sale prove, camera acustica

Progettista: Arch. ALFIO SAMBATARO
Direzione: Arch. SERGO RONZONI
Consulenti: Ing. JUAN ANTONIO VARGAS, Arch. AGOSTINA SAMBATARO, Sig. JOSE LUIS FIORUCCIO, Ing. GUSTAVO BASS

3 Facciata

Progetto: Arq. Sergio Ronzoni
Illuminazione: Jorge Pastorino

IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

LA LEY DE MECENAZGO DE LA CIUDAD DE BUENOS AIRES

La Legge numero 2264/06 del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires ha stipulato la creazione "Régimen de Promoción Cultural de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires" destinato a stimolare ed incentivare la partecipazione privata nel finanziamento di progetti culturali.

Questa legge permette alle aziende e commerci che apportano contributi fiscali alla Città di Buenos Aires di destinare una parte dei propri contributi a progetti culturali dichiarati di interesse da parte di un Consiglio di Promozione culturale opportunamente creato e approvati dal Ministero di Cultura della Città.

Grazie ai benefici introdotti da questa legge è stato possibile intraprendere e sostenere sinora il progetto di ristrutturazione del teatro, del quale sono state realizzate 3 tappe, arrivando così a completare l'80% del progetto integrale.

L'apporto globale è stato di 8 milioni Euro, integralmente apportati dell'erario della città di Buenos Aires



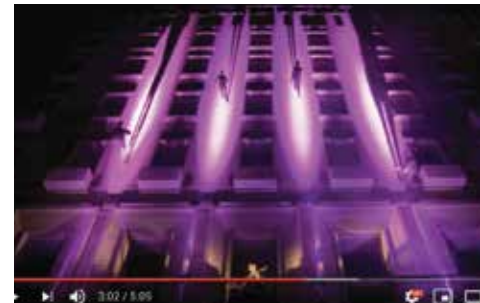
Video lavori realizzati nelle tre tappe:

<https://youtu.be/8jI9nDWJtIk>



Video eventi di inaugurazione:

<https://youtu.be/NXEWjI3Vhyo>



Video eventi di inaugurazione:

https://youtu.be/4Bf_56sRs4Y



Stampa istituzionale del Teatro e della ristrutturazione:

http://www.teatrocoliseo.org.ar/notas_prensa/

IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Scenotecnica



2013



2016



IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Pensilina



IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Hall e foyers



IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Hall e foyers



IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Camerini



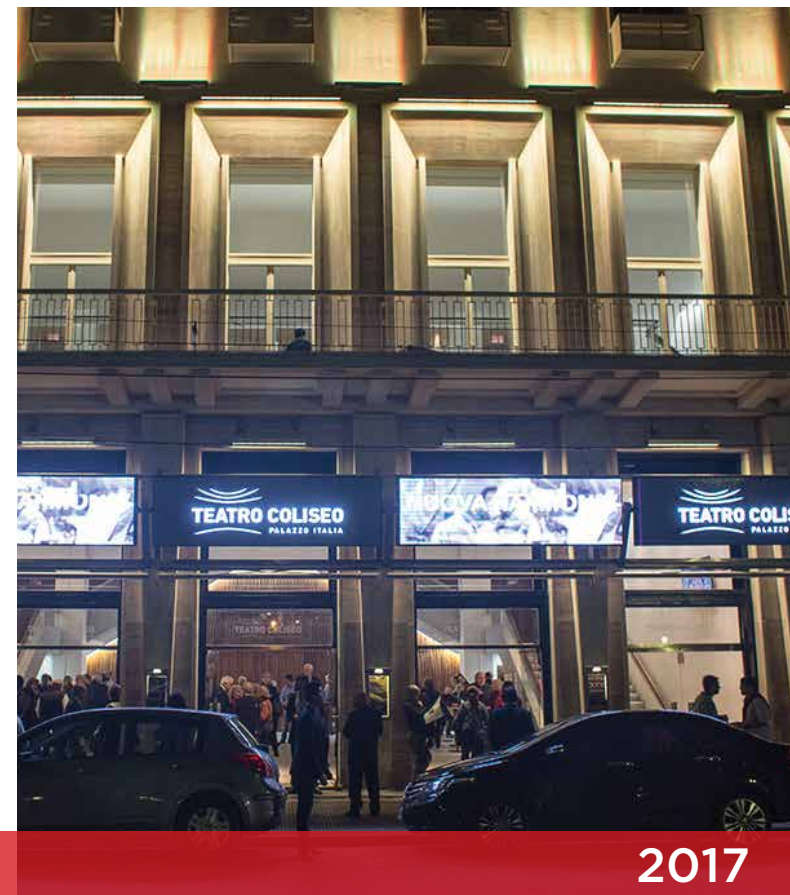
2013



2016

IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Facciata



IL PROGETTO DI RILANCIO DEL TEATRO COLISEO (2012-2017)

Camera acustica



2015



2015



2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON IL RILANCIO

- **Aumento quantitativo e qualitativo dei contenuti artistici:**



Date di occupazione all'anno, delle quali 150 sono spettacoli

- Il restauro delle infrastrutture patrimoniali ha portato il Teatro ad essere uno dei meglio equipaggiati della regione, permettendogli di ospitare produzioni importanti con alti livelli di esigenze scenotecniche.

● **Creazione di un sistema di gestione moderno: efficace, efficiente, trasparente.**

- Sviluppo delle pubbliche relazioni con produttori e artisti (siamo ora una delle voci più forti di AADET, la camera degli impresari teatrali d'Argentina).
- Posizionamento presso stampa, opinione pubblica, grazie ad un rinnovato sistema di comunicazione, sia istituzionale che commerciale.
- Crescita costante anche in anni di crisi del settore.
- Miglioramento delle relazioni istituzionali e politiche con tutti i settori, sia in Argentina e in Italia.

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON IL RILANCIO



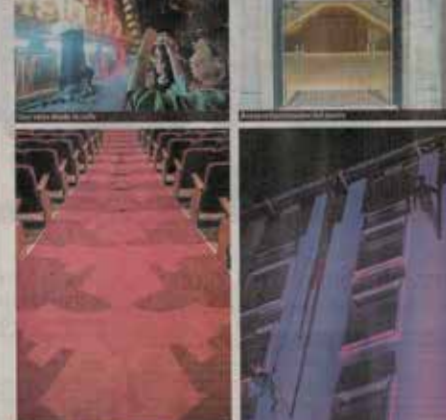
Estrena nueva fachada el teatro Coliseo, un ícono porteño que tiene más de 100 años

La renovación es parte de la puesta en valor integral de la sala, que fue construida en 1905 y es propiedad del Estado Italiano. La inauguración se hará hoy con un espectáculo en la calle.

Sebastián Cisneros

Los músicos de Argentina e Italia. En la foto, con un show en la calle, presentarán su nueva fachada, que fue

los edificios que se construyeron para conmemorar a los artistas en su etapa de creación, entre otros, en la ciudad de Buenos Aires.



Por el aire, la performance a cargo del grupo Maffi Up, dirigida por Leonardo Romero, en la sala del teatro.

LA NACION | ESPECTÁCULOS | ITALIA

Italia XXI, un proyecto extra large que pisa fuerte

Helena Brillembourg

6 de abril de 2018

Las escalinatas del Palacio Alvear, sede de la embajada de Italia, son de por sí imponentes: pero si se les añaden los efectos de un moderno **mapping** de colores que

PROYECTO NACIONAL. NUEVO TEATRO COLISEO
Larecuperación y el equipamiento del histórico edificio. La caja escénica de última generación y los pisos inteligentes.

Recuperación patrimonial con tecnología de punta

ACOSTINA SAMBATARO

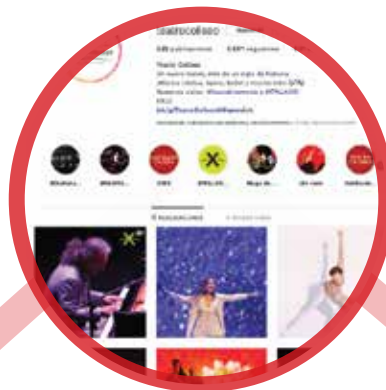
Sebastián Cisneros

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON IL RILANCIO



WEB

<http://www.teatrocoliseo.org.ar/>



INSTAGRAM

<https://www.instagram.com/teatrocoliseo/>



FACEBOOK

<https://www.facebook.com/coliseo.teatro>



TWITTER

https://twitter.com/teatro_coliseo

ANALISI COSTI DI GESTIONE

COSTI DI GESTIONE	€ 1.067.000,00
COSTO DEL LAVORO	
RISORSE UMANE	€ 573.000,00
COSTI DI FUNZIONAMENTO	
MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	€ 220.000,00
ENERGIA ELETTRICA E ACQUA	€ 29.000,00
ASSICURAZIONI	€ 8.000,00
SERVIZI INFORMATICI	€ 5.000,00
SPESE VIVE E DI RAPPRESENTANZA	€ 12.000,00
SICUREZZA	€ 58.000,00
PULIZIA	€ 57.000,00
CANONE AFFITTO CONCESSIONE	
AMBASCIATA	€ 29.000,00
CONSULENZE SPECIALISTICHE	€ 45.000,00
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	€ 36.000,00

Non include:

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

La programmazione artistica necessita di fondi ad hoc che possono provenire da:

- produttori privati che affittino la sala assumendo il rischio d'impresa. Il vantaggio di avere i costi fissi coperti è che il Coliseo può essere più competitivo nel mercato, offrendo migliori condizioni d'affitto.
- sussidi pubblici mirati alla promozione culturale (per es. ITALIAXXI) che coprano i costi di realizzazione (viaggi, cachet, promozione, ospitalità, tecnica)
- sponsorship privati

SPESE STRAORDINARIE

Queste possono essere coperte da:

- fondi speciali destinati ai beni del demanio statale
- sponsors privati
- leggi locali per la preservazione degli edifici storici
- eventuali guadagni generati da affitti sala e vendite biglietti/abbonamenti

ANALISI COSTI DI GESTIONE

DESCRIZIONE COSTI DI GESTIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Pittura, idraulica, riparazioni di tutte le aree, impermeabilizzazioni, protocolli regolari per mantenimento installazioni elettriche, elettromeccaniche, ventilazione, climatizzazione, anti incendio.

ENERGIA ELETTRICA E ACQUA

Il teatro beneficia di una tariffa sociale, ciò nonostante è un costo che subisce aumenti vertiginosi ogni anno.

SPESE VIVE E DI RAPPRESENTANZA, ASSICURAZIONI, SERVIZI INFORMATICI

Articoli di cancelleria per uso ufficio, spese di rappresentanza, telecomunicazioni, assicurazione.

SICUREZZA

Il Teatro Coliseo necessita di sorveglianza 24/7. Il servizio è dato in gestione ad una ditta privata specializzata.

PULIZIA

Il servizio di pulizia è affidato ad un'impresa esterna, che provvede a fornire il personale nei turni necessari per coprire tutte le aree ed esigenze.

CANONE AFFITTO AMBASCIATA

Stabilito dal contratto di concessione tra Ambasciata d'Italia e Fundación Cultural Colisuem.

CONSULENZE SPECIALISTICHE

Comprende: studio legale, studio impositivo fiscale, esperto tecnologia informatica, community manager, studio disegno grafico, assessori tecnici specializzati in manutenzione impianti, ufficio stampa, documentazione e promozione fotografica e video di eventi, produttori tecnici ed artistici per progetti specifici. Alcune di queste figure professionali dovrebbero essere inserite nella pianta stabile, per un miglior rendimento.

PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

Fondamentale per lo sviluppo del branding Teatro Coliseo, per il suo posizionamento e per l'affluenza alla sala è l'esistenza di un investimento in una campagna pubblicitaria commerciale regolare sia online che offline.

COSTO DEL LAVORO:

Questa somma permetterebbe di riorganizzare e rinnovare il personale, integrando nuove professionalità indispensabili per il buon funzionamento del teatro: un direttore marketing e comunicazione, 2 produttori artistici, 3 tecnici specializzati per il palcoscenico, 1 assistente amministrativo.

ANALISI COSTI DI GESTIONE

ENTRATE ANNUALI

Attualmente le entrate sono costituite da:

- **affitto sala a programmazione di terzi**
- **sponsorship private**
- **vendita biglietti/abbonamenti di contenuti artistici di programmazione propria**

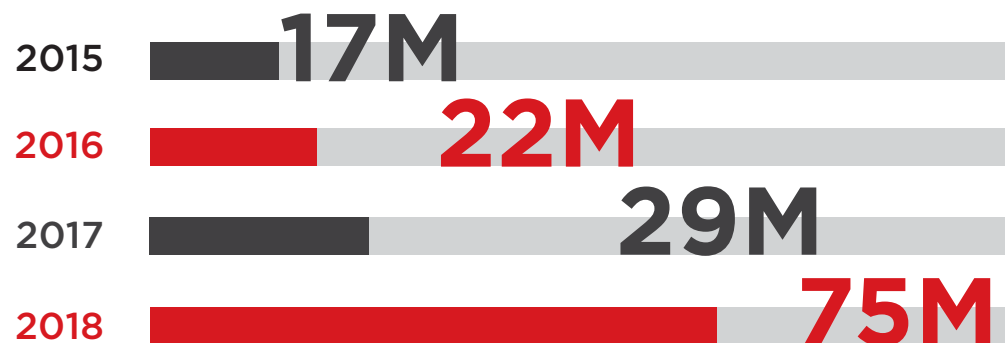
sebbene negli ultimi anni l'attività, in moneta locale, sia stata in costante crescita, tali entrate non sono sufficienti a coprire i costi di funzionamento e di copertura dei numeri artistici internazionali, in delirante aumento, dovuto a una combinazione deleteria di:

- svalutazione divisa locale, che rende irraggiungibili coprire i costi di cachet internazionali con sbigliettamento in moneta locale
- inflazione, che aumenta i costi locali
- recessione, che paralizza il mercato e la frequentazione



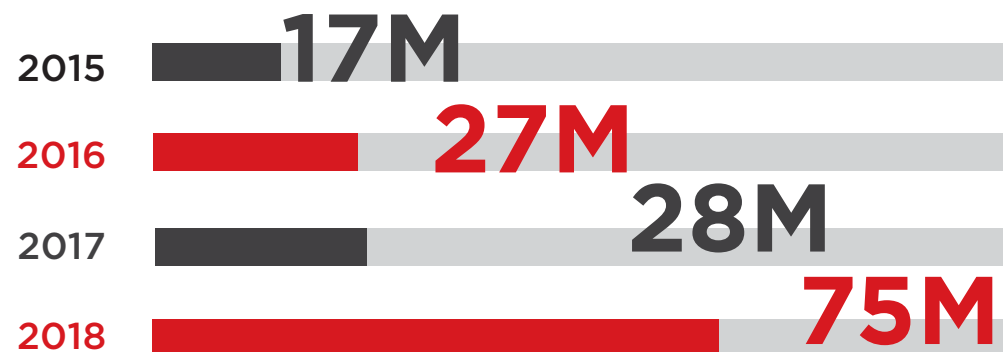
ANALISI COSTI DI GESTIONE

ENTRATE



M: milioni di pesos argentini

USCITE



M: milioni di pesos argentini

ANALISI COSTI DI GESTIONE

**È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA DOTARE IL COLISEO DI
UN'ENTRATA REGOLARE, IN EURO, CHE PERMETTA DI SVOLGERE
UN' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE AL RIPARO DAGLI ANDAMENTI DI
MERCATO E DALLE CRISI LOCALI**



**NESSUN TEATRO AL MONDO DELLE CARATTERISTICHE
DEL TEATRO COLISEO, SI SOSTIENE CON SOLO AFFITTI SALA**

IL PROBLEMA

SOSTENIBILITÀ E IDENTITÀ

Sebbene il Teatro Coliseo sia oggi uno dei migliori teatri della città e del paese, che spicca per la qualità della sua programmazione

- ▶ La sua **sostenibilità** continua ad essere un problema.
- ▶ C'è un **problematicità strutturale di fondo** peraltro costantemente aggravata dall'instabilità dell'economia locale. E' un problema di paternità, di identità, di responsabilità, che si traduce in una difficoltà di gestione.

Il Teatro Coliseo nasce come bene di proprietà dello Stato Italiano. Però **la sua attività non è sostenuta come se fosse un teatro ufficiale, istituzionale, italiano.** Non riceve fondi regolari dall'Italia che gli permettano di mantenere questa identità attiva e produttiva. Così come non riceve risorse regolari per la manutenzione del suo patrimonio. La formula della concessione alla Fundación Cultural Coliseum, solleva l'Ambasciata d'Italia da molte responsabilità, però no da' autonomia e libertà commerciale completa.

Tutto ciò pone il Coliseo in una condizione di ibrido che rende difficile pianificare, programmare e sviluppare progetti. Inoltre, in questa situazione, tutti sono "padroni" nel trionfo, ma non risulta chiaro chi è il responsabile di garantire la sua sostenibilità nei momenti di crisi, frequenti e del tutto imprevedibili in Argentina.

È per questa ragione che la storia del Teatro Coliseo è discontinua e irregolare: alterna momenti di grande prestigio a periodi tragici, perché l'assenza di un solido sistema di gestione istituzionale lascia il suo destino alla mercé del "buon o mal governo" di turno, sia esso uno o più consiglieri pro-attivi, un efficiente direttore esecutivo, un Ambasciatore o politico con particolare sensibilità e visione, o una circostanziale *Ley de Mecenazgo*.

Non è mai stata data a questo Teatro la vera opportunità di essere coerente con la sua essenza, non si è mai risolto il problema in modo contundente, radicale, istituzionale e politico, in modo tale che possa compiere con il suo ruolo e soddisfare le aspettative che tutti nutrono nei suoi confronti: essere simbolo e faro della cultura italiana in Argentina e in America Latina. Essere la Casa d'Italia che il suo donante, il Conte Lora, volle.

IL PROBLEMA

Questa è un'istituzione, e la forza delle istituzioni si radica in una solida struttura che trascende gli individui che in essa transitano.

In questa dimensione ibrida, in questo "grigio", in assenza di una politica di controllo da parte dell'Ambasciata e in assenza di una forte leadership proattiva, è dove si sono innestate le cause dell'oscurantismo gestionale e del decadimento del patrimonio che lo hanno portato alla situazione nella quale è stato ritrovato nel 2012: decaduto, decadente, appartato della ricchissima vita culturale della città. Senza sistema di gestione, con un team demotivato e in modalità "pilota automatico".

Da quelle ceneri è stato resuscitato, grazie ad un'azione congiunta di Ambasciata, Fundación Coliseum e team esecutivo che è stata in grado di restituirgli splendore, posizionamento, rivalorizzandone il patrimonio.

Questo ha comportato lavorare in "modalità emergenza" e sacrificio durante vari anni. Era una tappa iniziale, imprescindibile per raggiungere i primi obiettivi (vedi sopra), ma che non è possibile estendere oltre nel tempo.

Per mantenere un Coliseo attivo e al passo coi tempi, è impossibile pretendere che le sue entrate dipendano esclusivamente dagli affitti sala e dalla vendita biglietti.

Nessun teatro al mondo di queste caratteristiche si sostiene senza sussidi pubblici e/o sponsorship, con cifre che variano dal 60% al 80% dei suoi ingressi. Affitti sala e vendita biglietti rappresentano, nel migliore dei casi, il 40% delle entrate.

Le sponsorizzazioni private sono scarse e imprevedibili, soggette agli andamenti di mercato, che nulla hanno a che vedere con gli obiettivi istituzionali e di promozione culturale di una realtà come il Coliseo.

Per poterne garantire un sano e sicuro esercizio, è importante che i suoi costi strutturali vengano garantiti da una sovvenzione fissa.

LA SOLUZIONE: la creazione del “Sussidio Coliseo”



Il Teatro Coliseo deve diventare un'istituzione italiana con risorse *ad hoc*

▶ **per garantirne la sostenibilità, il compimento dei suoi obiettivi e la preservazione del bene patrimoniale italiano è urgente creare una forma di sussidio regolare che preveda:**

▶ **€ 1 milione all'anno per coprire i costi strutturali**

▶ **€ 500.000 all'anno per programmare contenuti italiani**

Il “Sussidio Coliseo” deve essere creato AD HOC, EX NOVO

Non esiste normativa vigente che permetta al Coliseo di usufruire dei canali di sussidio (per es. FUS, ART BONUS) delle quali generalmente beneficiano gli enti stabili teatrali in Italia.

BENEFICI del “Sussidio Coliseo”:

- ▶ Fornire al Teatro Coliseo i mezzi e i presupposti per poter realizzare il proprio obiettivo: essere concretamente **faro della cultura italiana in Argentina e in America Latina**. Essere la **Casa d'Italia** che il suo donante, il Conte Lora, volle.
- ▶ Risolta la sostenibilità di base, strutturale, Il Coliseo può dedicarsi quindi alla realizzazione di una **programmazione di contenuti con maggior visione, respiro, qualità**.
- ▶ Farne un **giocatore fondamentale di SISTEMA ITALIA**, che possa contribuire, in modo proattivo e concreto alla promozione della cultura italiana.
- ▶ **Stimolare l'investimento di fondi privati**.
- ▶ Rafforzare il suo **ruolo ISTITUZIONALE ITALIANO** che lo renda immune dalle crisi locali, al sicuro da cattive forme di gestione e che debba sottostare alle leggi di mercato, che ne appiattiscono e impoveriscono il profilo artistico e culturale.

- ▶ Diventare **punto di riferimento della collettività italiana**, anche come strumento di rafforzamento della sua identità politica, civica e sociale.
- ▶ Il Teatro Coliseo può diventare il **Teatro delle Istituzioni Europee** presenti in Argentina. Spesso viene richiesto come sede per rappresentazioni artistiche ma non possiamo soddisfare le richieste per ragioni economiche. Può diventare un centro culturale Europeo, rafforzando il ruolo e l'importanza dell'Italia in ambito culturale.
- ▶ Il Teatro Coliseo può diventare un **modello italiano per l'America Latina, una piattaforma di collegamento** tra diverse realtà sia a livello internazionale che locale, per una cultura italiana che parla con il mondo.
- ▶ Non solo ponte tra l'Italia e l'Argentina e tra questa ed altri paesi limitrofi, ma anche **piattaforma di proposte artistiche e di nuovi modelli gestionali** per la circolazione degli spettacoli in grandi ed estese aree geografiche.

BENEFICI del “Sussidio Coliseo”:

► **Investire nel Teatro Coliseo è investire in una politica culturale estera**

Il Teatro Coliseo, particolarmente con l'attività di ITALIAXXI, ha dimostrato di avere grandi capacità nel ruolo di promotore della cultura italiana nella regione, e competenza nel fare da nesso tra vari interlocutori, sia italiani che locali, contribuendo così a far tornare la scena italiana in zone dove era assente da tempo, con forte impatto su pubblico, critica e istituzioni.

La combinazione:

- 1 milione di cittadini italiani in Argentina
- Cultura italiana predominante
- Teatro Coliseo unico teatro italiano al mondo
- Buenos Aires capitale culturale della regione

genera un sostrato le cui potenzialità, se opportunamente sfruttate, possono dar vita a un circuito virtuoso dai molteplici risvolti e ricadute positive per numerosissime realtà, in entrambi i paesi.

► **Il sostegno pubblico stimolerebbe a sua volta l'investimento di fondi privati, che vedrebbero in questo luogo il simbolo dell'eccellenza italiana**

I fondi privati contribuirebbero allo sviluppo di:

- Area gastronomica (bar/ristorante), con prodotti tipici italiani d'eccellenza
- Mostre, esposizioni
- Librerai e *gift shop*
- Eventi speciali (conferenze stampa, lanci prodotti, gala...)

CONCLUSIONI

L'Italia ha il dovere di esprimersi e di prendere una decisione definitiva e risolutoria su questo bene del demanio, prestigioso teatro italiano in terra Argentina, caso unico al mondo, in una terra dove risiedono quasi 1 milione di cittadini italiani e dove la cultura italiana riveste un ruolo importantissimo.

Occorre trasformare il Teatro Coliseo in una istituzione italiana, forte di una struttura e di una sostenibilità che permetta all'Italia di avere un faro della sua cultura in America Latina.

Pretendere che il Teatro compia questi obiettivi auto sostentandosi, senza fornire strumenti adeguati è inadeguato, inappropriato, irresponsabile e ingiusto.

Fino ad ora non era mai stata messa fuoco la questione con lucidità, chiarezza e profondità di analisi specifica e competente.

Se lo Stato italiano non interviene, direttamente e attraverso le sue entità presenti in loco, con una reale soluzione che sollevi il Coliseo dalla sua malattia congenita, il teatro è destinato a cadere nuovamente nel declino, la sua chiusura è imminente e gli sforzi fatti sarebbero inutili. Lo scandalo presso l'opinione pubblica locale, e le sue ripercussioni nella madrepatria, sarebbero enormi.

Se lo Stato Italiano interviene, darà alla collettività italiana e a tutto il mondo culturale argentino, che nutre particolare devozione per l'Italia, un messaggio importantissimo, che avrà ripercussioni positive per numerosi settori, non solo della cultura.



GRAZIE



TEATRO COLISEO

PALAZZO ITALIA